

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;
- VISTA la legge regionale 27 dicembre 1954, n. 50 “Istituzione di una Cassa per il credito alle imprese artigiane” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 7 febbraio 1963, n. 12 “Istituto regionale per il credito alle cooperative” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 “Norme per la nomina di amministratori e rappresentanti della Regione negli organi di amministrazione attiva e di controllo di enti di diritto pubblico, in organi di controllo o giurisdizionali” e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTA la legge regionale 14 settembre 1979, n. 212 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22: “Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 20 giugno 1997, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Rep. 30 novembre 2012, n. 251;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTO il D.P. Reg. 28 agosto 2024, n. 29, recante Regolamento di attuazione dell’articolo 38 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, recante “ Modifica dell’ordinamento della Presidenza della Regione”;
- VISTA la legge regionale 10 luglio 2018, n.10 e in particolare l’art. 1, comma 2, il quale dispone che la Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane Siciliane (C.R.I.A.S.) e l’Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione (I.R.C.A.C.) sono incorporati per fusione in un unico ente, che assume la denominazione di Istituto Regionale per il Credito Agevolato (I.R.C.A.) con sede in Palermo subentrando in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti incorporati, nonché il comma 5 bis dello stesso art. 1, come aggiunto dall’articolo 14, comma 27, della legge regionale 25

maggio 2022, n. 13, nel quale si dispone che nelle more del completamento del processo di fusione degli enti, gli organi dell'IRCA operano anche quali organi della CRIAS e dell'IRCAC;

VISTO il D.P.Reg. 11 ottobre 2019, n. 32, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 1 della GURS – parte I n. 6 del 31 gennaio 2020, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione dell'art. 1 della sopra citata legge regionale n. 10/2018, modificato con D.P.Reg. 27 dicembre 2019, n. 33, e, in particolare, l'articolo 5 rubricato “Consiglio di Amministrazione”;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2020, n. 15, “Norme in materia di nomine e designazioni di competenza regionale” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare l'articolo 1 rubricato “Requisiti per le nomine commissariali”;

VISTO il D.P. n. 379/Serv.1°/SG del 23 luglio 2021, di nomina, per la durata di quattro anni, del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per il credito agevolato (I.R.C.A.), insediatosi, in prima composizione, il 21 dicembre 2021;

VISTO il D.P. n. 20/Serv.1°/SG dell'11 gennaio 2023 con il quale, ai sensi dell'art. 3 ter della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 23 del 9 gennaio 2023, si è provveduto alla revoca del Presidente e di due componenti del Consiglio di amministrazione dell'I.R.C.A. costituito con il D.P. n. 379/Serv.1°/SG del 23 luglio 2021 sopra citato ed alla contestuale nomina del nuovo Presidente e di due componenti del Consiglio di Amministrazione;

VISTI i DD.PP. n. 210/Serv.1°/SG del 9 maggio 2023 e n. 41/Serv.1°/SG dell'11 marzo 2025 con i quali si è provveduto alla sostituzione di due componenti dimissionari in seno al Consiglio di Amministrazione dell'I.R.C.A.;

VISTA la nota prot. 131/A29 del 12 gennaio 2026, con la quale l'Assessore regionale per le attività produttive, nel comunicare che il mandato quadriennale conferito al Consiglio di Amministrazione dell'IRCA è scaduto in data 21 dicembre 2025 ed opera in regime di prorogatio, propone la nomina del dott. Roberto Rizzo, dirigente interno dell'Amministrazione regionale, quale Commissario straordinario dell'Istituto al fine di assicurare l'ordinaria prosecuzione delle attività istituzionali dell'Ente;

VISTA la nota prot. 130/A29 del 12 gennaio 2026 della Segreteria tecnica dell'Assessorato regionale delle attività produttive che, unitamente alla documentazione di rito del soggetto designato, prodotta ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 19/1997 e di cui all'art. 20 del D.lgs. 39/2013, attesta l'avvenuta verifica dei requisiti del soggetto designato, e l'insussistenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità, nonché conflitti di interesse, in relazione all'incarico da assumere;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 6, comma 2 bis, della legge regionale n. 35/1976 e successive modifiche ed integrazioni, il parere della I Commissione legislativa dell'A.R.S. non va richiesto nel caso di nomina di dirigenti e funzionari a tempo indeterminato della Regione Siciliana, in servizio o in quiescenza;

VISTA la deliberazione 29 gennaio 2026 n. 45, con la quale la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, ha nominato il dott. Roberto Rizzo, dirigente dell'Amministrazione regionale, quale Commissario straordinario dell'Istituto regionale per il credito agevolato (I.R.C.A) con i poteri di Presidente e

segue: D.P. n. 33/Serv. I°/S.G.

del Consiglio di Amministrazione, fino alla ricostituzione degli organi ordinari del predetto Istituto;

RITENUTO di dovere dare attuazione alla deliberazione della Giunta sopra citata;

D E C R E T A

ART. 1

Per le motivazioni esposte in premessa, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2026 n. 45 ed ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10 e successive modifiche, il dott. Roberto Rizzo, dirigente dell'Amministrazione regionale è nominato Commissario straordinario dell'Istituto regionale per il credito agevolato (I.R.C.A), fino alla ricostituzione degli organi ordinari del predetto Istituto.

ART. 2

All'incarico conferito con il presente decreto si applicano le disposizioni in ordine alla dichiarazione di incompatibilità di cui all'art 20 del D.lgs. n. 39 del 2013 e successive modifiche, nonché le disposizioni vigenti in materia di missioni e compensi.

ART.3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale delle attività produttive, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, lì 09.FEB. 2026

Il Presidente

Firmato: SCHIFANI